



**COMUNE DI TERNI**  
**Direzione Polizia Locale - Mobilità**  
**Mobilità - Trasporti - Protezione Civile**  
Corso del Popolo, 30 - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.798 / 549.821

Fax +39 0744.58475

- Spett.le Amministratore del Condominio di Via Roma n. 137  
Sig. Schiavo Augusto  
[schiavoaugusto@pec.it](mailto:schiavoaugusto@pec.it)

*e, per conoscenza:*

- Alla **Prefettura di Terni - U.T.G.**  
Area Protezione Civile  
Viale della Stazione, 1  
**05100 TERNI**

- Al **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**  
Via E. Proietti Divi, 115 - **05100 TERNI**

- Al **Comando Polizia Municipale**

**SEDE**

OGGETTO: Inagibilità Via Roma dal n.133 al n.139 per possibile caduta tegole dall'edificio sito al civico n.137.

- **ORDINANZA DI INAGIBILITA' IMMOBILE** -

## IL SINDACO

**Vista** la comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni del 28 Luglio 2019 ore 21.00, intervenuti a causa della possibile caduta di tegole e coppi staccati dalle sedi per tutta la superficie della falda del tetto lato Via Roma dell'edificio sito in di Via Roma n.137, amministrato dal Sig. Schiavo Augusto, nel quale si evidenzia, ad un'indagine visiva, che *"si segnalano tegole e coppi staccati dalle sedi per tutta la superficie della falda del tetto lato via Roma, chiedendo l'interdizione della via dal civico 133 al 139"*.

**Che** nelle more dei provvedimenti richiesti il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni ha disposto, congiuntamente ai tecnici della Protezione Civile del Comune di Terni, la realizzazione di un tunnel (coperto anche ai lati) per creare un accesso all'edificio in sicurezza da estendersi dal portone di ingresso fino al limite della chiusura lato Sud e la realizzazione di adeguate barriere di chiusura a monte ed a valle dell'area interdetta.

**Preso atto** del sopralluogo dei Tecnici della Protezione Civile del Comune di Terni, i quali confermano tutto quanto rilevato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

**Ritenuto** di dover agire prontamente, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, interdicensi tutta l'area della Via Roma tra i numeri 133 e 139, di fronte all'edificio al n.137 amministrato dal Sig. Schiavo Augusto, facendo mettere in sicurezza con la massima urgenza le parti tetto in pericolo di caduta, richiedendo immediata e accurata verifica di tutta la copertura dell'edificio, facendo realizzare un tunnel (coperto anche ai lati) in quanto tali lavori dovranno garantire la sicurezza delle zone da proteggere e in modo tale da garantire l'incolumità delle persone e la preservazione dei beni, fino al completo ristabilimento delle originarie condizioni di sicurezza;

**Visto** l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni, e previo preavviso al Prefetto di Terni;

## DICHIARA

### per le motivazioni in premessa riportate

- **non agibile**, *fino al completo ripristino delle originarie condizioni di sicurezza*, tutta la Via Roma dal n.civico 133 al n. civico 139 prospiciente l'edificio a, civico n. 137, amministrato dal Sig. Schiavo Augusto, con eccezione del tunnel di accesso al civico n.137.

## ORDINA

- ai soggetti in indirizzo di non frequentare e far frequentare i luoghi dichiarati inagibili;
- a tutti i condomini il divieto di affaccio e comunque di sporgersi fuori dalle finestre e dai balconi per non essere colpiti da eventuali distacchi di materiale.

## DISPONE

- che i proprietari degli immobili ed il Condominio, secondo le proprie competenze di legge e responsabilità, provvedano con urgenza, e comunque entro e non oltre **7 (sette)** giorni dal ricevimento della presente, ad effettuare, con il supporto di un Tecnico iscritto ad Albo Professionale, *appropriata verifica, supportata se necessario da analisi strumentali, di tutta la copertura dell'edificio*, ed a mettere in atto i necessari e idonei interventi di consolidamento, manutenzione e ripristino delle condizioni di sicurezza dell'immobile e di tutte le eventuali parti dell'edificio che possano creare rischio per la pubblica e privata incolumità, trasmettendo prontamente all'ufficio scrivente copia delle *verifiche* di cui sopra, nonché accurata relazione degli interventi messi in campo, a firma dei tecnici incaricati, che attestino conseguentemente il *superamento delle condizioni di pericolo*;
- che i proprietari degli immobili e il Condominio, secondo le proprie competenze di legge e responsabilità, facciano realizzare con immediata urgenza un tunnel (coperto anche ai lati) per creare un accesso all'edificio in sicurezza da estendersi dal portone di ingresso fino al limite della chiusura lato Sud e la realizzazione di adeguate barriere di chiusura a monte ed a valle dell'area interdetta;
- che le parti dichiarate inagibili, *fino alla completa eliminazione delle condizioni di inagibilità e comunque fino all'emissione dell'Ordinanza Sindacale di revoca*, potranno essere frequentate solo ed esclusivamente da Tecnici per ulteriori verifiche e dalle maestranze impiegate per porre in essere le eventuali operazioni di sgombero ed i necessari interventi di consolidamento, manutenzione e ripristino delle condizioni di sicurezza;

La presente Ordinanza è *previamente* comunicata al Prefetto.

## RENDE NOTO

- che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, comporta l'applicazione dell'art. 650 del C.P. *"Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro"*,

Si comunica, ai sensi dell'art. 8, Legge 241/1990 e succ. ii. e mm. che il responsabile del procedimento è il Funz. Tecn. Arch. Walter Giammari;

- che gli atti relativi a detto procedimento potranno essere visionati presso l'Ufficio Protezione Civile sito in Corso del Popolo, n. 30, contattando in orario d'ufficio il responsabile del procedimento.

*Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si comunica che avverso la presente ordinanza è possibile esperire:*

- a) ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Terni, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune;*
- b) ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio Comunale ovvero di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.*

L'inoltro del ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento.

**Il Sindaco**  
~~Leonardo Latini~~